



Emozioni, esperienze e rielaborazione

Le emozioni che accompagnano uno show come “Giudizio Universale. Michelangelo and the Secrets of the Sistine Chapel” sono molteplici. Traggono origine dalle luci, dalle scelte immaginifiche, dai particolari della pittura di Michelangelo che si intersecano con la tecnologia e la realtà di attori, danzatori, in un gioco di apparizioni, proiezioni, sovrapposizioni di immagini, di figure e di temi ricchi di espressività. E ancora dalle trovate sceniche che ci trasportano idealmente da un luogo all'altro o da un mondo a un altro.

Tornati da questa esperienza totalizzante, lavorate insieme ai ragazzi e fate raccontar loro quello che ricordano, cosa li ha colpiti, cosa li ha stupiti, cosa hanno apprezzato di più. Cosa è rimasto vivo nella loro mente.

Raccogliete quindi tutte le suggestioni che sono in grado di raccontare e di descrivere, aiutandoli a ricordare i momenti della narrazione dello spettacolo: dalla rappresentazione dei marmi che nascondono anime pronte ad uscire nelle belle forme date dal genio di Michelangelo, al volo sulla Roma del '500, dagli immaginifici quadri animati della creazione e dell'eden dentro la Cappella Sistina, al diluvio che spazza via ogni cosa. Spingeteli a descrivere cosa hanno provato nei vari momenti.

Raccogliete tutti gli appunti presi dai loro racconti, includete le esclamazioni e i piccoli dettagli. Fate ordine e traduceteli in forma di frasi che descrivano un'emozione. Oppure divideteli per emozioni: stupore, paura, gioia, tristezza, meraviglia e invitateli a elaborare delle associazioni visive, corrispondenze tra sentimenti, ricordi legati ad un'emozione specifica.

Distribuite loro le frasi già pronte, lasciando che scelgano in base al loro ricordo e all'emozione espressa. Date loro fogli, carte colorate, matite, pennarelli, insomma tutto quello che trovate nell'ArtKit e lasciate che raccontino attraverso forme, disegni, colore, ritagli, composizioni, lettere e parole, la frase legata all'emozione che hanno scelto.

Prendete spunto dai ['libri d'artista'](#), online ne troverete tantissimi.

In questo modo, scatenerete la fantasia dei vostri ragazzi perché offrirte loro tutti gli strumenti per comprendere le possibilità descrittive che carta, matita, parole, colore e forma possono dare.

Aiutate ogni alunno a costruire la propria tavola personale, fateli lavorare in orizzontale sul foglio dell'album Canson che trovate nell'ArtKit, così potrà essere guardata come una doppia pagina di un libro, un'opera tutta scritta dai ragazzi: Il Libro delle Emozioni.

Esprimere e trasferire un'emozione non è una cosa facile, ma è un bell'esercizio per far uscire quello che abbiamo dentro, che a volte non sappiamo dire, ma possiamo disegnare.

E come Michelangelo disegna bellezza e dannazione, segni, curve, gesti, visi nella loro bellezza come nella loro mostruosità, non abbiate timore a lasciare che disegnino mostri terribili... e che diano voce alla loro espressività.

Finiti gli ultimi ritocchi potrete fotografare tutti gli elaborati (tutti!) e caricarli sul sito di [Artainment@School](#). Da qui, saranno visibili anche nel foyer dell'Auditorium nel Multimedia Experience per essere condivisi da tutti gli spettatori dello show.

Il grande Libro delle Emozioni attende il vostro contributo!